



**Automobile Club Foggia**

**Nota Integrativa  
al bilancio d'esercizio 2016**

# INDICE

<b>PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
<b>1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....</b>	<b>4</b>
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO.....	5
<b>2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....</b>	<b>5</b>
2.1 IMMOBILIZZAZIONI.....	5
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	5
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.....	8
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	10
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	10
2.2.1 RIMANENZE.....	10
2.2.2 CREDITI.....	15
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	15
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE.....	16
2.3 PATRIMONIO NETTO.....	16
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	16
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE.....	16
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	16
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	17
2.6 DEBITI.....	18
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	22
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	22
<b>3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO.....</b>	<b>23</b>
3.1 ESAME DELLA GESTIONE.....	23
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	23
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	25
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	25
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	27
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	28
3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	28
3.1.7 IMPOSTE.....	29
<b>4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE.....</b>	<b>30</b>
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE.....	30
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	30
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE.....	30
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI.....	31
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	31
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO.....	31

## **PREMESSA**

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Foggia fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Decreto Legislativo 91/2011 ed il decreto MEF del 27/03/2013 prevedono, inoltre, la redazione dei seguenti documenti contabili:

- rendiconto finanziario;
- conto consuntivo redatto in termini di cassa (bilancio di cassa).

Il rendiconto finanziario è riportato nella relazione del Presidente sulla gestione, mentre il bilancio di cassa è allegato al bilancio di esercizio dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 41 del D.L. 66/2014, modificato dalla Legge 89/2014, è inoltre allegata al bilancio d'esercizio l'attestazione sui tempi di pagamento relativi alle transazioni commerciali effettuate dall'Ente nel 2016.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Foggia deliberato dal Consiglio Direttivo in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei

Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

## **1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO**

### ***1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Relativamente ai principi generali di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Foggia non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

## **1.2 RISULTATI DI BILANCIO**

Il bilancio dell'Automobile Club Foggia per l'esercizio 2016 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico	=	€	29.217
totale attività	=	€	2.706,796
totale passività	=	€	5.501.145
patrimonio netto	=	€	- 2.794.349

## **2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE**

### **2.1 IMMOBILIZZAZIONI**

#### **2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

*Criterio di valutazione*

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2015; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2016.

**Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento**

TIPOLOGIA CESPITE	% ANNO 2016      ANNO 2015	
	ANNO 2016	ANNO 2015
Software	20	20

**Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

## 2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

### *Criterio di valutazione*

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

**Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento**

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	Anno 2015	Anno 2016
Immobili	3,00%	3,00%
Arredi	15,00%	15,00%
Impianti e attrezzature	15,00%	15,00%
Macchine elettroniche	20,00%	20,00%

Nessun acquisto è stato effettuato nel corso dell'anno 2016.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2015; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2016.

**Tabella 2.1.1b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio							Dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2016
	Costo	Rivalutazioni di legge	Ammortamenti	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una	Alienazioni/ storni	Rivaltazioni di legge	Ammortamenti	Svalutazioni utizzi orni	Plusvalenza/minusvalenza	
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>												
01 Terreni e fabbricati:	7.902,00	242.098,00	62.374,00	187.626,00							7.263,00	
.....												
<b>Totale terreni e fabbricati:</b>	<b>7.902,00</b>	<b>242.098,00</b>	<b>62.374,00</b>	<b>187.626,00</b>							<b>7.263,00</b>	
02 Impianti e macchinari:	177.049,00		99.695,00	77.354,00							24.428,00	
.....												
<b>Totale impianti e macchinari:</b>	<b>177.049,00</b>		<b>99.695,00</b>	<b>77.354,00</b>							<b>24.428,00</b>	
03 Attrezzature industriali e commerciali:												
.....												
<b>Totale attrezzature industriali e commerciali:</b>	<b>-</b>		<b>27.554,57</b>									
04 Altri beni:												
Arredi	930,00		209,00	721,00							581,00	
.....												
<b>Totale altri beni:</b>	<b>930,00</b>		<b>209,00</b>	<b>721,00</b>							<b>581,00</b>	
<b>Totale</b>	<b>185.881,00</b>	<b>242.098,00</b>	<b>189.832,57</b>	<b>265.701,00</b>							<b>31.831,00</b>	

Nei corso del 2016 non si è proceduto né ad acquisti né ad alienazioni delle immobilizzazioni materiali.

### **2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

#### ***PARTECIPAZIONI***

L'Automobile Club non detiene partecipazioni.

L'unica posseduta, relativa alla società controllata Aci Foggia Gestore, è stata completamente azzerata nell'esercizio 2013 a seguito della dichiarazione di fallimento di detta società.

#### ***CREDITI***

L'Automobile Club non detiene crediti fra le immobilizzazioni finanziarie.

#### ***ALTRI TITOLI***

L'Automobile Club Foggia non detiene titoli immobilizzati.

### **2.2 ATTIVO CIRCOLANTE**

#### **2.2.1 RIMANENZE**

L'Automobile Club Foggia non gestisce materiale che possa produrre, a fine esercizio, rimanenze di magazzino.

#### **2.2.2 CREDITI**

##### *Criterio di valutazione*

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità: esercizio "2016"; esercizio "2015"; esercizio "2014"; esercizio "2013"; esercizio "2012"; esercizio "2011"; esercizi precedenti.

**Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti**

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio			Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>								
II Crediti								
01 verso clienti:								
.....	805.183,00		755.709,00	109.112,00			32.000,00	126.586,00
02 verso imprese controllate:								
.....	Total voce	805.183,00	0,00	755.709,00	109.112,00	0,00	0,00	32.000,00
03 verso imprese collegate:								
.....	Total voce	1.952.498,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.952.498,00
04-bis crediti tributari:								
.....	Total voce	2.047,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04-ter imposte anticipate:								
.....	Total voce	2.047,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.398,00	649,00
05 verso altri:								
.....	Total voce	464.546,00		200.000,00	2.697,00		0,00	0,00
								267.243,00
	Total voce	464.546,00	0,00	200.000,00	2.697,00	0,00	0,00	0,00
	Total	3.224.274,00	0,00	955.709,00	111.809,00	0,00	1.398,00	32.000,00
	Total	3.224.274,00	0,00	955.709,00	111.809,00	0,00	1.398,00	32.000,00

Circa i movimenti dei crediti di cui alla precedente tabella si comunica che con riferimento alle osservazioni formulate da Aci nelle relazioni relative all'approvazione dei consuntivi 2014 e 2015, il fondo rischi è stato sommato al fondo svalutazione, ad eccezione dell'importo relativo al credito nei confronti della società controllata per la quale esiste un contenzioso in atto, e il totale è stato portato in detrazione dei crediti verso clienti.

Si riporta una tabella che illustra i movimenti effettuati:

Movimentazione Fondi rischi e svalutazione crediti		
	Rischi	Svalutazione
Saldo al 1.1.2016	2.902.231	5.976
Giroconto dal fondo rischi al fondo svalutazione	-949.733	949.733
Utilizzi del 2016:		
Verso clienti		-461.906
Verso diversi		-200.252
Accantonamenti del 2016		32.000
<b>Totale dei fondi al 31.12.16</b>	<b>1.952.498</b>	<b>325.551</b>

Pertanto:

- gli incrementi dei crediti verso i clienti derivano dai flussi finanziari avvenuti nell'anno relativamente alla somma algebrica fra fatture emesse ed incassi conseguiti e dall'azzeramento di crediti vari. Infatti nel 2016 si è proceduto ad una attenta analisi di crediti dubbi risultanti in bilancio e risalenti alle precedenti gestioni con la conseguente eliminazione di crediti per € 662.158 complessivi;
- i crediti tributari sono relativi al credito iva determinato in sede di dichiarazione annuale;
- i crediti verso altri si riferiscono ai clienti per fatture da emettere (28.501), anticipi a fornitori (238.624,00), imposta sostitutiva TFR (118).

Il decremento registrato è relativo all'azzeramento di un credito verso l'ufficio Sara di San Severo relativo ad erronei movimenti compensativi registrati in data 31.12.2012.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
II Crediti				
01 verso clienti:	126.586,00			126.586,00
Totale voce	126.586,00	0,00	0,00	126.586,00
02 verso imprese controllate		1.952.498,00		1.952.498,00
Totale voce	0,00	1.952.498,00	0,00	1.952.498,00
03 verso imprese collegate				0,00
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00
04-bis crediti tributari	649,00			649,00
Totale voce	649,00	0,00	0,00	649,00
04-ter imposte anticipate				0,00
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00
05 verso altri	28.501,00	238.742,00		267.243,00
Totale voce	28.501,00	238.742,00	0,00	267.243,00
Totale	155.736,00	2.191.240,00	0,00	2.346.976,00

I crediti oltre l'esercizio successivo si riferiscono al credito verso la società controllata, ad un anticipo fatto alla stessa società controllata, poi fallita, e all'imposta sostituiva del T.F.R.

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITÀ										Valori in bilancio	
	Esercizio		Esercizio		Esercizio		Esercizio		Esercizi precedenti			
	2016	2015	2014	2015	2013	2014	2012	2011	2012	2011		
ATTIVO CIRCOLANTE	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni		
Il Crediti												
01 verso clienti:	94.531	32.000	13.177	99.230	13.701	194.321	251.395	73.109	3.125	3.099	325.551	
Totale voce	94.531	32.000	13.177	99.230	13.701	194.321	251.395	0	3.125	0	452.137	
02 verso imprese controllate												
Totale voce	0	0	0	0	0	125.716	319.505	0	566.002	941.275	1.952.498	
03 verso imprese collegate												
Totale voce	0	0	0	0	0	0	319.505	0	566.002	0	1.952.498	
04-bis crediti tributari	649											
Totale voce	649	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
04-ter imposte anticipate												
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
05 verso altri	28.550	30	0	0	0	0	71.163	167.500	0	0	267.243	
Totale voce	28.550	0	30	0	0	0	71.163	0	0	0	267.243	
Totale	123.730	32.000	13.207	99.230	13.701	194.321	448.274	0	560.114	0	944.374	
									569.127	0	2.672.527	
										0	325.551	
										0	2.346.976	

## 2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

L'Automobile Club Foggia non detiene attività finanziarie.

## 2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

### *Criterio di valutazione*

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
01 Depositi bancari e postali:	112.603,00		66.525,00	46.078,00
Totale voce	112.603,00	-	66.525,00	46.078,00
02 Assegni:				-
Totale voce	-	-	-	-
03 Denaro e valori in cassa:				-
Totale voce	-	-	-	-
Totale	112.603,00	-	66.525,00	46.078,00

Le modifiche intervenute nei depositi bancari sono conseguenti alla gestione finanziaria effettuata nell'esercizio.

Si fa notare che le diverse rateazioni in essere con Equitalia e con l'Agenzia delle Entrate per tasse, tributi e imposte non pagate dalla precedente gestione gravano pesantemente sulla liquidità dell'A.C.

## 2.3 PATRIMONIO NETTO

### 2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

#### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO				
Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
I Riserve:	1	-4		-3
Totale voce	1	-4	0	-3
II Utili (perdite) portati a nuovo	-2.703.425	-120.137		-2.823.562
III Utile (perdita) dell'esercizio	-120.137	29.217	-120.137	29.217
Totale	-2.823.561	-90.924	-120.137	-2.794.348

### 2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

L'operatività posta in essere dalla nuova gestione dell'Automobile Club Foggia, si propone, come obiettivo primario, quello di recuperare i deficit della precedente gestione con l'impegno del Sodalizio ad ottemperare ad un riassorbimento della situazione debitoria. Non appena sussisteranno le condizioni base per garantire tempi e modalità di un nuovo piano di rientro, L'Automobile Club Foggia si impegnerà anche ad un "piano di risanamento" del debito nei confronti di ACI.

## 2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

#### *Analisi dei movimenti*

Le tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2015	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2016
2.902.231,00	949.733,00		1.952.498,00

Nell'esercizio 2016 seguendo le indicazioni fornite da Aci, l'Automobile Club ha lasciato nel fondo rischi l'importo del credito verso la società controllata, nei confronti della quale è pendente un giudizio, e ha girato la differenza al fondo svalutazione crediti, come precisato nelle pagine precedenti.

## 2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

### Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR					DURATA RESIDUA		
Saldo al 31.12.2015	Utilizzazioni	Quota dell'eserci- zio	Adeguamen- ti	Saldo al 31.12.2016	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
43.666,00		4.480,00		48.146,00			48.146,00

L'incremento si riferisce alla quota di accantonamento dell'esercizio e alla rivalutazione.

## **2.6 DEBITI**

### *Criterio di valutazione*

I debiti sono iscritti al valore nominale.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità: esercizio "2016"; esercizio "2015"; esercizio "2014"; esercizio "2013"; esercizio "2012"; esercizio "2011"; esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decremen ti	Saldo al 31.12.2016
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	109.255		110	109.145
05 debiti verso altri finanziatori:		35		35
06 acconti:				
07 debiti verso fornitori:	2.732.147	14.389		-
08 debiti rappresentati da titoli di credito:	8.662			8.662
09 debiti verso imprese controllate:				-
10 debiti verso imprese collegate:				-
11 debiti verso controllanti:	224.986		27.620	197.366
12 debiti tributari:	120.616	906		121.522
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza	223.537		34.265	189.272
14 altri debiti:				
<b>Totale</b>	<b>3.419.203</b>	<b>15.330</b>	<b>61.995</b>	<b>3.372.538</b>

I debiti hanno subito le seguenti modifiche:

- il decremento verso le banche è relativo al versamento effettuato sulla Banca di Puglia e Basilicata a saldo per la chiusura del c/c;
- quelli verso i fornitori hanno subito un incremento a seguito dei pagamenti effettuati nell'esercizio, inferiori alle fatture e note debito ricevute;
- i debiti tributari hanno subito un decremento per una nuova rateazione in essere con l'Agenzia delle Entrate;
- i debiti previdenziali sono aumentati per i maggiori contributi relativi a dicembre 2016 pagati a gennaio 2017;
- le diminuzioni degli altri debiti si riferiscono principalmente alle rate pagate all'IVASS per una sanzione comminata all'A.C.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia	Soggetto prestatore	
<b>PASSIVO</b>						
D. Debiti						109.145
04 debiti verso banche:		109.145				109.145
Totale voce	0	109.145	0	0	0	0
05 debiti verso altri finanziatori:						0
Totale voce	0	0	0	0	0	0
06 acconti:	35					35
Totale voce	35	0	0	0	0	35
07 debiti verso fornitori:	319.220	2.427.316				2.746.536
Totale voce	319.220	2.427.316	0	0	0	2.746.536
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						0
Totale voce	0	0	0	0	0	0
09 debiti verso imprese controllate:		8.662				8.662
Totale voce	0	8.662	0	0	0	8.662
10 debiti verso imprese collegate:						0
Totale voce	0	0	0	0	0	0
11 debiti verso controllanti:						0
Totale voce	0	0	0	0	0	0
12 debiti tributari:	47.219	150.147				197.366
Totale voce	47.219	150.147	0	0	0	197.366
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	3.473	118.049				121.522
Totale voce	3.473	118.049	0	0	0	121.522
14 altri debiti:	174.765	14.507				189.272
Totale voce	174.765	14.507	0	0	0	189.272
<b>Totale</b>	<b>544.712</b>	<b>2.827.826</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.372.538</b>

I debiti oltre l'esercizio e prima dei cinque anni si riferiscono, oltre all'esposizione debitoria verso Aci, a quelli relativi a cause in corso ed a rateazioni in essere sia per transazioni verso fornitori che verso Equitalia e Agenzia delle Entrate.

A seguito della diversa impostazione delle tabelle, nella relazione del Presidente i debiti oltre l'esercizio successivo ammontano a € 2.577.463 in quanto i debiti verso le banche, tributari, previdenziali e altri diversi sono esposti in altra colonna ( $2.577.463 + 109.145 + 8.662 + 118.049 + 14.507 = 2.827.826$ ).

Si ribadisce che ai fini della classificazione di cui sopra non si è tenuto conto della scadenza giuridica dell'operazione, ma della possibilità di pagamento quale situazione di fatto, principalmente per quanto si riferisce al debito verso Aci.

Comunque l'Automobile Club sta attuando un piano di risanamento finanziario sulla base del quale potranno essere programmati i pagamenti dei debiti pregressi.

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITA							Totale
	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizi precedenti	
<b>PASSIVO</b>								
D. Debiti						109.145		109.145
04 debiti verso banche:						109.145		109.145
Totale voce								
05 debiti verso altri finanziatori:								
Totale voce								35
06 acconti:		35						35
Totale voce		35						
07 debiti verso fornitori:	306.221	326.940	45.756	211.308	310.387	285.143	1.260.781	2.746.536
Totale voce	306.221	326.940	45.756	211.308	310.387	285.143	1.260.781	2.746.536
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voce					8.662			8.662
09 debiti verso imprese controllate:					8.662			8.662
Totale voce					8.662			
10 debiti verso imprese collegate:								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
Totale voce								
12 debiti tributari:	962	72.608		34.036	7.562	10.397	71.801	197.366
Totale voce	962	72.608		34.036	7.562	10.397	71.801	197.366
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	3.467	-		34.059	26.549	27.852	29.595	121.522
Totale voce	3.467	-		34.058	26.549	27.852	29.595	121.522
14 altri debiti:	26.940	50.712	2.726	586	94.977	815	12.516	189.272
Totale voce	26.940	50.712	2.726	586	94.977	815	12.516	189.272
Totale	337.625	450.260	48.482	288.650	548.620	324.207	1.374.693	3.372.538

## 2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

#### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI				
	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Ratei attivi:				
Totale voce	-	-	-	-
Risconti attivi:				
Aliquote Aci	75.890,00	3.731,00		79.621,00
Totale voce	75.890,00	3.731,00	-	79.621,00
Totale	75.890,00	3.731,00	-	79.621,00

## 2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

#### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

## RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
Ratei passivi:				
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00
Risconti passivi:				
Quote sociali	129.263,00		1.300,00	127.963,00
Canoni franchising delegazioni	8.000,00		8.000,00	0,00
Totale voce	137.263,00	0,00	9.300,00	127.963,00
Totale	137.263,00	0,00	9.300,00	127.963,00

I risconti passivi si riferiscono alle quote sociali.

### 3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

#### ***ESAME DELLA GESTIONE***

##### **3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI**

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) e "proventi e oneri straordinari" (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

**Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi**

	<b>Esercizio 2016</b>	<b>Esercizio 2015</b>	<b>Scostamenti</b>
Gestione Caratteristica	42.596,00	-52.325,00	94.921,00
Gestione Finanziaria	-8.963,00	-2.329,00	-6.634,00
Gestione Straordinaria	0,00	-59.120,00	59.120,00
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>33.633,00</b>	<b>-113.774,00</b>	<b>147.407,00</b>

Nel prospetto di bilancio la gestione caratteristica figura in € 111.445 negativi per effetto della gestione straordinaria portata in diminuzione o in aumento del valore e dei costi della produzione nel 2016.

Sembra opportuno far rilevare quanto segue.

La gestione dell'esercizio 2016 si è conclusa con un utile di € 29.217, ma gravano sulla conduzione dell'anno € 56.978 quale differenza fra costi sostenuti nell'esercizio, ma imputabili alla precedente gestione per spese legali, arbitraggi, interessi passivi verso l'Erario, multe, sanzioni, accantonamenti per svalutazione crediti e ricavi per insussistenze di passivo.

Ne consegue che la gestione ordinaria dell'A.C., stralciati i movimenti di cui sopra, avrebbe presentato un utile di circa 86 mila euro.

### **3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE**

La macrovoce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

**A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
311.042,00	315.251,00	-4.209,00

Il decremento è dovuto alla somma algebrica fra maggiori entrate per pubblicità (7.025) e minori entrate per proventi diversi e proventi derivanti nel 2015 dalla gestione straordinaria.

**A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti**

L'Automobile Club non ha rimanenze di alcun tipo.

**A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio**

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
228.672,00	434.842,00	-206.170,00

Il decremento è principalmente da attribuirsi:

- per 25 mila euro alle provvigioni Sara;
- per 182 mila euro alle insussistenze del passivo registrate nel 2015 fra i proventi straordinari.

**3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE**

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

**B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
543,00	4.135,00	-3.592,00

Nell'esercizio 2016 si è proceduto esclusivamente all'acquisto di cancelleria.

**B7 - Per servizi**

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
123.804,00	302.237,00	-178.433,00

Il decremento è dovuto alla somma algebrica fra le spese per oneri straordinari sostenuti nel 2015 in 197 mila euro e maggiori costi per spese legali per 25 mila euro.

Tutti gli altri conti del raggruppamento hanno subito modesti aumenti e diminuzioni.

#### **B8 - Per godimento di beni di terzi**

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
911,00	657,00	254,00

Vengono qui registrate le spese condominiali e il noleggio di una fotocopiatrice.

#### **B9 - Per il personale**

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
87.337,00	69.188,00	18.149,00

Maggiore spesa per stipendi e oneri del personale Aci comandato all'A.C.

#### **B10 - Ammortamenti e svalutazioni**

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
63.914,00	31.914,00	32.000,00

L'importo degli ammortamenti è rimasto inalterato e l'incremento registrato è relativo all'accantonamento per svalutazione di crediti.

#### **B12 - Accantonamenti per rischi**

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
0,00	112.345,00	-112.345,00

Come già precisato precedentemente, nel 2016 l'A.C. ha azzerato il fondo in questione.

#### **B13 - Altri accantonamenti**

Nessun altro accantonamento è stato operato.

#### **B14 - Oneri diversi di gestione**

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
220.609,00	341.062,00	-120.453,00

Anche in questo caso lo scostamento è totalmente dovuto ai costi straordinari del 2015 pari a 119,5 mila euro.

Le altre voci della categoria mostrano modesti aumenti e diminuzioni bilanciantisi fra di loro.

### **3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all’attività Ente.

#### **C15 - Proventi da partecipazioni**

L’A.C. Foggia non detenendo partecipazioni non consegue alcun provento.

#### **C16 - Altri proventi finanziari**

Non sono stati registrati proventi finanziari.

#### **C17 - Interessi e altri oneri finanziari**

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
8.963,00	2.329,00	6.634,00

Il maggior costo è relativo agli interessi passivi verso l’Erario.

#### **C17bis. - Utili e perdite su cambi**

Nessun utile e/o perdita su cambi è stato registrato.

### **3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall’Ente.

#### **E18 – Rivalutazioni**

Nessuna rivalutazione è stata effettuata.

#### **E19 – Svalutazioni**

Nessuna svalutazione è stata effettuata.

### **3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

La macrovoce “proventi e oneri straordinari” (E) aggregava le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall’Ente in relazione ad eventi straordinari ed è stata abolita.

Nelle tabelle che seguono sono stati riportati i movimenti avvenuti nell’esercizio 2015

#### **E20 - Proventi straordinari**

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
	257.316,00	-257.316,00

#### **E21 - Oneri straordinari**

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
	316.436,00	-316.436,00

### **3.1.7 IMPOSTE**

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all’IRES e all’IRAP.

#### **E22 – Imposte sul reddito dell’esercizio**

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
4.416,00	6.363,00	-1.947,00

Le imposte si riferiscono a:

- Ires anticipata per € 1.324;
- Irap per € 5.740.

## **4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE**

### **4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE**

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell’Ente.

## ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2016
Tempo indeterminato	2			2
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>

Nessuna variazione è intervenuta nel personale dipendente.

## 4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
Area C - Livello economico C 1	3	2

Dotazione organica provvisoriamente individuata ai sensi dell'art. 2 comma 6 DL 95/2012 alla data del 7/7/2012 (prot. 5/1298 del 5/10/2012)

## 4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Compensi per gli Organi dell'Ente	4.843,00
Collegio dei Revisori dei Conti	5.000,00
<b>Totale</b>	<b>9.843,00</b>

Il presidente ha rinunciato nel 2016 ai gettoni di presenza e, in attuazione del Regolamento per il contenimento della spesa, l'indennità spettante è stata diminuita del 10%.

#### **4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

Nessuna operazione con parti correlate è stata posta in essere dall'Ente nell'esercizio 2015, a seguito del fallimento della società di servizi.

#### **4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO**

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivatati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

Priorità politica/Missione	Attività							Totale Costi della Produzione
		B12) Accantonamenti per rischi	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B9) Costi del personale	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B7) Spese per prestazioni di servizi	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	
Raff.R.Istituz.	Mobilità	10	1.900	16	1.400	960	0	6.300 <b>10.586</b>
Sv.att.Assoc.	Incr.Prod.Assoc.	150	34.600	250	24.137	17.900	0	38.700 <b>115.737</b>
Sv.att.Assoc.	Svil.Qualitativo	50	11.750	90	8.300	6.050	0	39.509 <b>65.749</b>
Sv.att.Assoc.	Svil.Informazioni	35	7.500	55	5.200	3.854	0	33.000 <b>49.644</b>
Att.Istituz.le	trasp./anicorruz.	110	25.354	190	17.900	13.100	0	43.000 <b>99.654</b>
Att.Finanziaria	Ob.riduz.indebit.	120	27.800	200	19.650	14.350	0	41.100 <b>103.220</b>
Att.Econ/finanz	Equil/MOL	68	14.900	110	10.750	7.700	0	19.000 <b>52.528</b>
	<b>Totali</b>	<b>543</b>	<b>123.804</b>	<b>911</b>	<b>87.337</b>	<b>63.914</b>	<b>0</b>	<b>220.609 <b>497.118</b></b>

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Progetto	Priorità Politica/Missione	Area Strategica	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione				
				B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
Strategie commerciali	Svil.Quant/qual Att.tà ass.va	SOCI		235	53.850	27.804	111.209	<b>193.098</b>
TrasportACI	Raff.to ruolo e att.Istituz.	Istr. Sicurezza Stradale		10	1.900	960	6.300	<b>9.170</b>
Trasp/anticor.	Att.tà Istituz.	WEB		110	25.354	13.100	43.000	<b>81.564</b>
Ob.riduz ind. ACI	Equilibrio Finanziario	Economico/ Finanziaria		120	27.800	14.350	41.100	<b>83.370</b>
Equilibrio MOL	Ottim.org.va	Economico/ Finanziaria		68	14.900	7.700	19.000	<b>41.668</b>
				<b>543</b>	<b>123.804</b>	<b>63.914</b>	<b>220.609</b>	<b>408.870</b>

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

MISSIONE / PRIORITA' POLITICA	AREA STRATEGICA	ATTIVITA'	INDICATORI	TARGET PREVISTO	TARGET REALIZZATO
RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	ISTRUZIONE AUTOM. E SICUREZZA STRADALE	Attività educazione stradale trasportaci sicuri a passo sicuro due ruote sicure	Archivio di Direzione Attività istituzionale	Alunni sensibilizzati n.420	725
ATTIVITA' ISTITUZIONALI	AUTOSCUOLE READY2GO	Attività di educazione stradale READY2GO	Autoscuole Affiliate	Mantenere almeno il numero di autoscuole affiliate al 31/12/2016	SI
OTIMIZZAZIONE ORGANIZZATIVA	ECONOMICO FINANZIARIA	Margine operativo lordo(MOL AC), valore della produzione (A) meno i costi della produzione (B) più amm.ti e svalutazioni (B10) più accant.per rischi (B12) più altri accant.ti (B13)	Valore MOL	>0	SI
OTTIMIZZAZIONE ORGANIZZATIVA	FINANZIARIA	Rispetto obiettivo equilibrio finanziario deliberato dal consiglio Generale nella seduta del 26/03/2013	Riduzione indebitamento netto scaduto verso ACI al 31/12/2016 rispetto a obiettivo assegnato con delibera del C.G. Del 26/03/2013	33,33%	SI
SVILUPPO ATTIVITA' ASSOCIATIVA	SOCI	Incremento della produzione associativa 2016	Produzione Tessere 2016 (al netto delle tessere ACI/SARA e di quelle emesse dal canale ACI Global)	>0=2.749	2.938
SVILUPPO ATTIVITA' ASSOCIATIVA	SOCI	Incremento della produzione fidelizzata (COL)	Data Base Soci	27	29
COMPLETEZZA DELLE INFORMAZIONI	SOCI	Incremento della % di email acquisite rispetto alla produzione diretta di tessere individuali dell'anno 2016 (al netto dei rinnovi automatici)	Data base Soci	42,00%	66,00%
SVILUPPO ATTIVITA' ASSOCIATIVA	ACI STORICO	Data base CLUB ACI STORICO	Eventi realizzati autonomamente o in compartecipazione	Realizzazione di n. 2 eventi di promozione del Club Aci Storico	SI
ATTIVITA' ISTITUZIONALI	TRASPARENZA ANTICORRUZIONE	Formazione su specifiche tematiche previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione	Servizio Trasparenza Anticorruzione e URP	Partecipazione ad una sessione formativa in materia di anticorruzione	SI
GESTIONE RETI	DELEGAZIONI	Incontri e corsi di formazione	Documentazione A.C. E archivio	4+1	SI

Anche nel corso dell'esercizio 2016 l'Automobile Club Foggia ha posto in essere tutte le possibili iniziative finalizzate alla riduzione dei costi ottenendo un contenimento complessivo di € 208.206,30 superiore alla riduzione del 10% prevista dal Regolamento sul contenimento della spesa, adottato con delibera del Commissario Straordinario in data 23 dicembre 2013 con delibera n. 21, ai sensi dell'art. 2, comma 2bis, del D.L. 101/2013.

Nel confermare che il progetto di bilancio al 31.12.2016 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'Ente, si invita sia il Consiglio Direttivo che l'assemblea dei soci a deliberare sulla destinazione dell'utile di esercizio conseguito a parziale copertura delle perdite pregresse.

